

**ORIGINALE**

Mod\_fdg\_1\_21



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO/AREA: **AREA TUTELA DEL TERRITORIO - AREA AMBIENTE - AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETIVITA'**

SERVIZIO: **PROTEZIONE CIVILE - TUTELA DEL MARE - SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

ASSESSORATO: **ALLE INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E PROTEZIONE CIVILE CON DELEGA AL MARE - ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

SG: 52 del 02/03/2023

DGC: 60 del 02/03/2023

Cod. allegati: L1138\_001

Proposta di deliberazione prot. n° 1 del 28/02/2023

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 49**

**OGGETTO:** Atto di indirizzo per la Pianificazione Comunale di Difesa della Costa e linee operative, tecnico, amministrative, per l'accessibilità alla costa nella stagione balneare 2023 - misure per la fruizione dei litorali nel territorio cittadino.

Il giorno 02/03/2023, in modalità mista (Presenza/Videokonferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**ASSESSORI:**

Laura LIETO  
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale  
*Dr.ssa Monica Cinque*

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile con delega al mare e dell'Assessore alle Attività produttive

**Premesso che:**

- il quadro regolatorio in materia, sia di carattere nazionale che regionale, teso a fronteggiare in modo più adeguato le calamità naturali, assegna un ruolo fondamentale, fra gli altri, alle Amministrazioni Comunali, ciascuna delle quali è chiamata ad adottare il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile (PEC) che rappresenta uno strumento per prevenire, fronteggiare e gestire le emergenze che potrebbero verificarsi sul territorio di competenza, al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace;
- con la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successivamente con il D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, è stata definita l' "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile" quale complesso di componenti, Stato, Regioni ed Enti locali, e di strutture operative, quali Corpo nazionale dei vigili del fuoco, Forze armate e di polizia, enti ed istituti di ricerca, strutture del servizio sanitario nazionale, volontariato organizzato, etc.;
- l'art. 108 del D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112 attribuisce alle Regioni e ai diversi enti locali, compreso il Comune, una serie di funzioni di indirizzo e predisposizione in materia di pianificazione di Protezione Civile, nonché l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo degli eventi calamitosi sul proprio territorio;
- l'art.7, comma 1, lett. b) della Legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 "Sistema di Protezione Civile in Campania", prevede che nell'ambito del "Sistema Regionale di Protezione Civile" i comuni curino la predisposizione dei piani comunali di emergenza, sulla base delle relative direttive regionali emanate in materia;
- alla Sezione II del richiamato D. Lgs. n. 1/2018 (Codice della Protezione Civile) viene definita l'organizzazione del Servizio Nazionale della Protezione Civile, specificando le funzioni attribuite, tra gli altri, al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, alle Regioni, alle Città metropolitane e province ed ai Comuni;
- il Piano di Emergenza Comunale ha lo scopo di individuare i principali rischi presenti nel territorio comunale, di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi, tutelando la vita dei cittadini, l'ambiente ed i beni attraverso l'individuazione di procedure per una rapida ed efficiente gestione dell'emergenza, e contiene l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi avversi naturali e/o conseguenti all'azione antropica che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle diverse strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso e prevenzione.

**Atteso che** il Piano di Emergenza Comunale rappresenta uno strumento dinamico che va periodicamente revisionato ed aggiornato;

**Dato atto che** il territorio del Comune di Napoli risulta esposto a diversi rischi naturali e conseguenti all'azione antropica, e che, pertanto, in coerenza con la vigente normativa in materia di protezione civile, si è reso necessario elaborare opportune pianificazioni mirate alla gestione e superamento delle relative emergenze connesse al rischio specifico, appresso riportate:

✓ con delibera di Giunta Comunale n. 566 del 13 luglio 2012 è stato adottato il Piano di Emergenza Comunale, così articolato:

- Regolamento Comunale di Protezione Civile;
- Piano Comunale di Emergenza;
- Piano Comunale di Emergenza per il Rischio Idrogeologico e Idraulico;

✓ con Delibera di Giunta Comunale n. 489 del 25 ottobre 2018 è stata proposta al Consiglio l'approvazione del Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile per il Rischio Sismico, avvenuta con atto n. 46 del 16 luglio 2019;

**Attesa** l'esigenza di integrare il vigente Piano di Emergenza Comunale per il Rischio Idrogeologico e Idraulico, già approvato con Delibera di G.C. n. 566 del 13 luglio 2012, in conformità con quanto indicato nelle linee guida regionali per la pianificazione di Protezione Civile, con riferimento alla parte relativa alla pianificazione per la Difesa delle Coste;

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque



**Ritenuto che** tra i temi strategici della Pianificazione Comunale delle coste rientra anche l'accessibilità in sicurezza al mare, la delocalizzazione delle attrezzature degli usi demaniali, la diversificazione degli usi demaniali, nonché la rigenerazione, tutela, valorizzazione paesaggistica e storico culturale;

**Visto che** con le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 75/2020 (*Istituzione e regolamentazione della reperibilità per la gestione delle emergenze di Protezione Civile*), n. 76/2020 (*Istituzione dell'Unità di Crisi Comunale – U.C.C. - e relativa composizione. Istituzione del Centro Operativo Comunale – C.O.C. e individuazione delle Funzioni di Supporto*) e n. 396/2021 (*Istituzione e regolamentazione dei Centri Avanzati Municipali (CAM) a supporto della gestione delle emergenze di Protezione Civile*) è stato definito il "Sistema Comunale di Protezione Civile", quale organica sinergia di elementi organizzativi, operativi e di conoscenza territoriale dell'Amministrazione Comunale che concorrono alla prevenzione, gestione e superamento delle emergenze;

**Tenuto conto che:**

- le linee guida per la redazione dei Piani di Emergenza Comunale (allegato alla Delibera della Giunta Regionale n. 146 del 27 maggio 2013) definiscono il rischio idrogeologico come rischio da inondazione, frane ed eventi meteorologici pericolosi di forte intensità e breve durata, tipologie di rischio prodotte da fenomeni e cause innescanti differenti (precipitazioni abbondanti, instabilità dei versanti, innescati dalle precipitazioni o da eventi sismici, forti mareggiate, etc.) e per le quali la pianificazione deve prendere in esame scenari differenziati;
- il rischio da inondazione si può configurare come connesso ad un evento con preannuncio, il cui scenario è definito anche attraverso indicatori di evento (reti di monitoraggio) che fanno capo al sistema di monitoraggio del Centro Funzionale Deęęentrato della Campania, mentre il rischio frana può non essere direttamente collegato a idoneo sistema di pre-allertamento, potendo essere innescato anche da fenomeni sismici, per la definizione degli scenari di evento relativi alle diverse tipologie di rischio, oltre ai dati di base territoriali, è necessario avvalersi di dati più specifici mutuando le informazioni contenute nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) e per la Difesa delle Coste (PSDC) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- in ogni caso occorre definire un sistema di accessibilità alla costa differenziato, anche nelle more degli sviluppi del piano di difesa delle coste, per favorire una fruizione collettiva degli arenili che sia razionale e rispettosa dei beni ambientali coinvolti, nell'ottica della contemporanea salvaguardia della pubblica incolumità e della sicurezza urbana, ed in coerenza col vigente quadro regolatorio che prevede da parte delle regioni l'aggiornamento annuale del piano di monitoraggio delle acque di balneazione e la discendente durata della stagione balneare, declinata quale periodo di tempo durante il quale vengono effettuati i controlli a tutela della salute dei bagnanti da parte delle strutture preposte.

**Rilevato che:**

- risulta necessario integrare il vigente Piano di Emergenza Comunale per il Rischio Idrogeologico e Idraulico con la pianificazione per la Difesa delle Coste;
- tale pianificazione, in conformità a quanto richiesto dalle Linee Guida Nazionali, Regionali e Provinciali è strutturata come segue:

**1. Parte generale:**

Raccoglie tutte le informazioni relative alla conoscenza dei dati di base del territorio, alle attività antropiche pubbliche e private insistenti sulla fascia costiera; ai sistemi di monitoraggio eventualmente presenti e finalizzate all'elaborazione dei possibili scenari di danno che si possono verificare nell'area in esame.

**2. Lineamenti della pianificazione:**

Individua gli obiettivi da conseguire per organizzare un'adeguata risposta di Protezione Civile subordinatamente ai diversi scenari (inondazione/tracimazione, frana, maremoto) ed al verificarsi dell'evento indica le Componenti e le Strutture Operative designate alla gestione e superamento dell'emergenza.

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque



### 3. Modello di intervento:

Indica l'insieme coordinato delle procedure e degli interventi assegnati alle diverse Componenti e Strutture Operative del Sistema Comunale di Protezione Civile per intervenire, al verificarsi o nell'imminenza dell'evento, secondo quanto previsto dal Piano per la Difesa delle Coste.

### 4. Sistema della accessibilità differenziato:

Descrive un sistema di accessibilità alla costa differenziato (in relazione alle peculiarità dei luoghi, alle condizioni climatiche, etc.) per favorire la fruizione collettiva degli arenili, razionale e rispettosa dei beni ambientali coinvolti, attraverso l'approvazione di linee operative, tecnico-amministrative e relativi aggiornamenti e integrazioni.

**Ritenuto che**, nelle more della elaborazione del piano in argomento, per la cui definizione necessita preventivamente acquisire - dai diversi enti e strutture preposte - il complesso quadro conoscitivo in ordine agli elementi esposti ed ai parametri di vulnerabilità di dettaglio, occorre individuare linee operative, tecnico-amministrative, per la stagione balneare 2023 tenuto conto di tutte le misure di sicurezza da osservare da parte dei gestori/preposti/responsabili degli stabilimenti balneari, o altre categorie, concessionari di aree demaniali e/o comunque pubbliche, per l'istallazione e gestione delle strutture stagionali amovibili ed ambiti pertinenziali, nonché le misure di sicurezza da osservare per il rischio correlato a fenomeni naturali atti ad incidere sulla sicurezza di persone e cose;

#### Individuato

nell'allegato atto di indirizzo per la Pianificazione Comunale di Difesa della Costa il documento necessario ad approntare misure di tutela per la pubblica e privata incolumità in caso di eventi emergenziali e, nelle more della redazione del piano, ai fini della fruibilità in sicurezza degli stabilimenti balneari, e/o ambiti consimili nonché delle aree demaniali marittime e/o comunque pubbliche o private nella stagione balneare;

*Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 13 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L1138\_001\_01:*

- Atto di indirizzo per la Pianificazione Comunale di Difesa della Costa.

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi qui di seguito sottoscrivono per i profili di rispettiva competenza*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

ing. Pasquale Di Pace



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA DEL MARE

dott.ssa Roberta Sivo



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPORTELLIO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

dott.ssa Norma Carla Pelusio



Con voti UNANIMI,

#### DELIBERA

1. di approvare l'allegato atto, quale documento di indirizzo per la redazione del Piano Comunale per la Difesa della Costa, parte integrante del preesistente Piano di Emergenza Comunale per il Rischio Idrogeologico e Idraulico, strutturato come segue:

##### 1.1 Parte generale:

Raccoglie tutte le informazioni relative alla conoscenza dei dati di base del territorio, alle attività antropiche pubbliche e private insistenti sulla fascia costiera, ai sistemi di monitoraggio eventualmente presenti e finalizzate all'elaborazione dei possibili scenari di danno che si possono verificare nell'area in esame.

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque



**1.2. Lineamenti della pianificazione:**

Individua gli obiettivi da conseguire per organizzare un'adeguata risposta di Protezione Civile subordinatamente ai diversi scenari (inondazione/tracimazione, frana, maremoto) ed al verificarsi dell'evento indica le Componenti e le Strutture Operative designate alla gestione e superamento dell'emergenza.

**1.3. Modello di intervento:**

Indica l'insieme coordinato delle procedure e degli interventi assegnate alle diverse Componenti e Strutture Operative del Sistema Comunale di Protezione Civile per intervenire, al verificarsi o in procinto dell'evento, secondo quanto previsto dal Piano per la Difesa delle Coste.

**1.4. Sistema della accessibilità differenziato:**

Descrive un sistema di accessibilità alla costa differenziato (in relazione alle peculiarità dei luoghi, alle condizioni climatiche, etc.) per favorire la fruizione collettiva degli arenili, razionale e rispettosa dei beni ambientali coinvolti, attraverso l'approvazione di linee operative, tecnico-amministrative e relativi aggiornamenti e integrazioni.

2. di ritenere di alta valenza strategica l'attività da svilupparsi secondo gli indirizzi adottati con il presente atto;

3. di stabilire che per la stagione balneare 2023 (1 maggio – 30 settembre 2023) i concessionari dovranno produrre documentazione tecnica asseverata idonea a garantire le necessarie misure di sicurezza così come descritte, rispettivamente, ai paragrafi Modello di intervento e Sistema dell'accessibilità differenziato dell'allegato documento, che costituisce nella sua interezza parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. demandare al Servizio Polizia Locale la vigilanza in ordine al rispetto ed all'attuazione delle indicazioni operative fornite.

*PER QUANTO DI COMPETENZA TDP*

(\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPORTELLO UNICO  
ATTIVITA' PRODUTTIVE

dott.ssa Norma Carla Pelusio

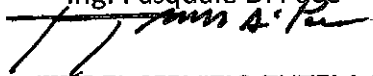


VISTO IL RESPONSABILE DELL'AREA SVILUPPO  
SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

dott.ssa Norma Carla Pelusio

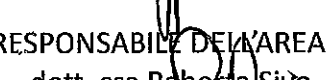


IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE  
ing. Pasquale Di Pace



VISTO IL RESPONSABILE DELL'AREA TUTELA DEL  
TERRITORIO

arch. Salvatore Iervolino



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA DEL MARE  
dott.ssa Roberta Sivo



VISTO LA RESPONSABILE DELL'AREA AMBIENTE  
dott. ssa Roberta Sivo



VISTO IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE

dott. Ciro ESPOSITO

VISTO IL DIRETTORE GENERALE

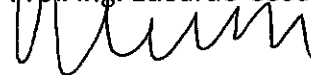
dott. Pasquale GRANATA

L'ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
Teresa Annato



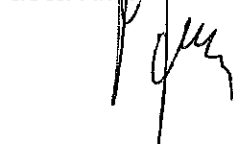
L'ASSESSORE ALLE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E  
PROTEZIONE CIVILE con delega al mare

Prof. ing. Edoardo Cosenza



L'ASSESSORE ALLA POLIZIA MUNICIPALE E ALLA  
LEGALITA'

dott. Antonio DE IESU



Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 28 febbraio 2023, avente ad oggetto:  
atto di indirizzo per la Pianificazione Comunale di Difesa della Costa e linee operative, tecnico-amministrative,  
per l'accessibilità alla costa nella stagione balneare 2023 - misure per la fruizione dei litorali nel territorio  
cittadino

I Dirigenti dei Servizi: Sportello Unico Attività Produttive, Protezione Civile e Tutela del Mare esprimono, ai  
sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta  
proposta: **FAVOREVOLE**

.....  
.....  
.....  
.....

Addì, 28/02/2023.....

IL DIRIGENTE

*[Handwritten signature]*

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 02/03/2023 e protocollata con il n. D8d2023/60 ;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta  
proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....  
.....  
.....  
.....

*V.f.a*

Addì, 2/3/23.....

IL RAGIONIERE GENERALE

*[Handwritten signature]*



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale  
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .  
Proposta prot. n. 1 del 28.02.2023 DGC 2023/60 del 2.0.2023. Servizio Protezione Civile**

La proposta in esame approva il documento di indirizzo per la Redazione del Piano Comunale per la difesa della Costa e linee operative tecnico amministrative, per l'accessibilità della costa alla stagione balneare 2023 e le relative misure per la fruizione dei litorali.

Il provvedimento, non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sugli eventuali successivi provvedimenti che potranno essere disposti dai dirigenti competenti.

Napoli, 2.03.2023

Il Ragioniere Generale  
dott. ssa Claudia Gargiulo

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende approvare un documento di indirizzo per la redazione del Piano comunale per la difesa della costa, esprimendo la valenza strategica della conseguenziale attività; si dettano, altresì, disposizioni per i concessionari per la stagione balneare 2023 e si demanda l'attività di vigilanza alla Polizia Locale.

La proposta di deliberazione è corredata del parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Ragioniere Generale ha precisato che *“Il provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile. Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sugli eventuali successivi provvedimenti che potranno essere disposti dai dirigenti competenti.”*

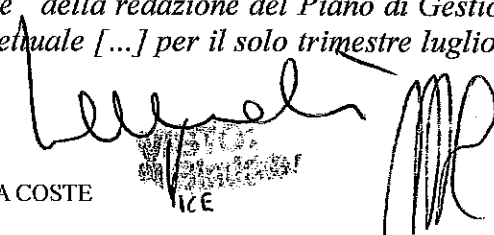
Il documento di indirizzo, di cui si propone l'approvazione, prevede la costituzione di un apposito gruppo di lavoro formato da rappresentanti di diversi Servizi dell'Area Tutela del Territorio, dell'Area Sviluppo Socio Economico e Competitività, dell'Area Urbanistica, dell'Area Ambiente, del Dipartimento Sicurezza, dell'Area Patrimonio, del Dipartimento Segreteria Generale e delle Municipalità 1, 2, 4, 6 e 10.

Il Piano comunale per la difesa della costa costituirà, come precisato al punto 1 del dispositivo, parte integrante del Piano di Emergenza Comunale per il Rischio Idrogeologico e Idraulico, che a sua volta costituisce parte del Piano di Emergenza Comunale approvato con deliberazione di G.C. n. 566/2012. Viene, infatti, precisato nella parte narrativa che *“il Piano di Emergenza Comunale rappresenta uno strumento dinamico che va periodicamente revisionato ed aggiornato”* e che vi è *“l'esigenza di integrare il vigente Piano di Emergenza Comunale per il Rischio Idrogeologico e Idraulico [...] in conformità con quanto indicato nelle linee guida regionali per la pianificazione di Protezione Civile, con riferimento alla parte relativa alla pianificazione per la Difesa delle Coste”*.

Si rileva, in merito, che il Piano di Emergenza comunale è stato, già, integrato con il Piano di emergenza comunale per il rischio sismico, approvato con deliberazione di C.C. n. 46/2019.

L'art. 12 del D. Lgs. 1/2012 disciplina le funzioni dei Comuni in materia di protezione civile, prevedendo che il Comune provvede, fra l'altro, *“alla predisposizione dei piani comunali di protezione civile [...] sulla base degli indirizzi nazionali e regionali”* ed *“approva con deliberazione consiliare il piano di protezione civile comunale [...]; la deliberazione disciplina, altresì, meccanismi e procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini.”*



Si evidenzia, con riferimento al punto 3 del dispositivo, che le disposizioni rivolte ai concessionari per la stagione balneare 2023, esplicitate nel documento di indirizzo, vengono proposte, come dichiarato nella parte narrativa, nelle more dell'approvazione del Piano comunale per la difesa della costa. In proposito, si ricorda che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con circolare n. 19898 del 9.7.2021, dettò indicazioni *“con specifico riferimento alle concessioni demaniali marittime ed a proposito della possibilità di installare, a servizio delle stesse, strutture stagionali amovibili”*, ritenendo possibile consentire *“nelle more della redazione del Piano di Gestione del Sistema Costiero inserito nella programmazione distrettuale [...] per il solo trimestre luglio-a-*

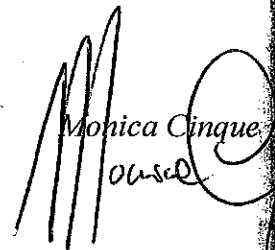




gosto-settembre 2021, l'installazione di strutture amovibili stagionali a tutti gli stabilimenti balneari che ne abbiano fatto/ne facciano richiesta, anche in aree perimetrare a pericolosità/rischio idrogeologico nei PSAL approvati o adottati che siano, purché vengano rispettate idonee misure di sicurezza [...] i Comuni dovranno impegnarsi a porre in essere le necessarie misure di prevenzione utili a garantire la salvaguardia della pubblica e privata incolumità. In particolare gli stessi dovranno definire ed attuare un programma di monitoraggio e controllo per una gestione in sicurezza delle stesse aree, inibendone la fruizione in caso di evidenti condizioni meteo avverse e/o in relazione agli avvisi di allerta meteo diramati dai servizi di Protezione Civile regionali.”

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente.

  
Vice  


  
Monica Cinque  
Consig.

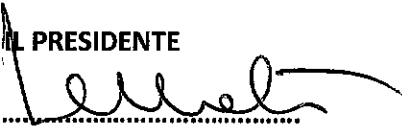
Deliberazione di G. C. n. h9 del 02/03/2023 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

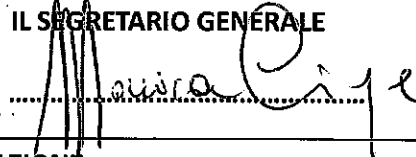
\*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



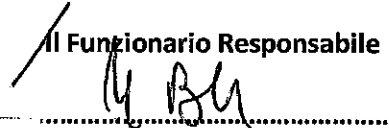
IL SEGRETARIO GENERALE



### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 02.03.23 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile



### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

.....

#### Attestazione di conformità

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....

#### Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione

Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di